

La nostra responsabilità sociale nel 2018

#PositiveImpact



La nostra responsabilità sociale nel 2018



Fondazione Deutsche Bank Italia promuove, realizza e gestisce progetti di responsabilità sociale in Italia per la comunità con l'obiettivo di sostenere iniziative che generano un impatto positivo nelle persone e, più in generale, nella società.

Seguendo le linee guida del Gruppo a livello globale, la Fondazione opera soprattutto in tre ambiti, raggruppati secondo i destinatari principali dell'intervento:

- *Born to Be*: è il programma di formazione dedicato ai giovani, per sostenere il loro talento e le loro aspirazioni, stimolare la motivazione, favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro.
- *Made for Good*: è il programma di empowerment al servizio del mondo imprenditoriale e dello sviluppo economico, pensato per supportare realtà e progetti innovativi con finalità sociali.
- *In the Community*: è il piano di investimento dedicato alle comunità per garantire condizioni di vita migliori nel presente e nel futuro.

Plus You è il programma che coinvolge i dipendenti del Gruppo Deutsche Bank nella partecipazione attiva alle iniziative di Corporate Social Responsibility (CSR).

Il focus del nostro impegno: *l'education*

Fondazione Deutsche Bank Italia nasce nel 2013 su iniziativa di Deutsche Bank S.p.A. e sulla scia dell'esperienza pluriennale del Gruppo nella promozione delle attività filantropiche a livello globale.

L'education, in qualità di veicolo di promozione della conoscenza e di valorizzazione del talento, rappresenta il principale ambito d'intervento della Fondazione. Ci impegniamo a dare continuità ai nostri progetti attraverso partnership pluriennali con operatori d'eccellenza nel mondo no profit per garantire risultati misurabili nel tempo.

In quest'ottica di lungo termine, l'obiettivo non è solo collaborare per una specifica iniziativa, ma rendere "grandi" le organizzazioni con cui lavoriamo, favorendo un potenziamento in senso strutturale e manageriale.

Accanto ai progetti dedicati al mondo dell'education, portiamo avanti il sostegno alla comunità attraverso contributi più generici a diverse onlus territoriali, mirati ad aiutare le categorie deboli della società e a produrre un impatto positivo nel contesto socio-culturale.

Nelle pagine successive riportiamo una sintesi di informazioni estratte dal nostro bilancio, una descrizione delle attività di volontariato aziendale e i principali risultati globali di responsabilità sociale del Gruppo Deutsche Bank. A seguire presentiamo le nostre principali iniziative nel 2018.

L'education è il filo conduttore delle nostre attività.



I più giovani sono al centro di numerosi progetti sostenuti da Fondazione Deutsche Bank Italia.



BORN TO BE

- Portofanco Milano: riaccendere la motivazione allo studio e la fiducia in sé stessi con l'aiuto ai ragazzi delle scuole superiori nello studio pomeridiano.
- Università Bocconi: sostenere la diffusione della conoscenza in ambito economico con la Deutsche Bank Chair in Quantitative Finance and Asset Pricing (corporate project).
- Fondazione Hospice Seràgnoli: sostenere la specializzazione in campo medico con un master universitario in cure palliative.
- Comunità di San Patrignano: realizzare le aspirazioni dei giovani dopo la tossicodipendenza attraverso l'apprendimento di professioni artigianali.
- La Nostra Famiglia: preparare le giovani famiglie di bambini autistici a un percorso di riabilitazione fatto anche tra le mura domestiche.

MADE for GOOD

- Cometa Formazione: preparare i futuri artigiani (falegnami) del Made in Italy con il progetto La Bottega del Legno.
- Polihub: promuovere e sostenere lo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali che creano valore sociale e rispondono in modo innovativo alle sfide della società.

In the Community

- Associazione Amici della SNS di Pisa: contribuire al finanziamento di una cattedra di storia economica titolata al Presidente Carlo Azeglio Ciampi.
- Polis Fuoriclasse: promuovere la cittadinanza attiva attraverso un'educazione civica innovativa.
- FAI: sensibilizzare alla protezione del patrimonio culturale.
- Club Itaca Roma: rendere più autonome le persone affette da disagi mentali.
- Associazione Italiana Sindrome di Williams: sostenere i pazienti e le famiglie coinvolte in questa patologia.

Plus You

I dipendenti si impegnano in prima persona nei progetti di CSR attraverso le attività di volontariato aziendale e raccolta fondi.

Un elenco più ampio degli enti sostenuti è disponibile su: db.com/italia/fondazione

2018

Valore creato e restituito in Italia

Fondazione Deutsche Bank Italia opera esclusivamente grazie al volontariato aziendale: i dipendenti della Banca non sono retribuiti per questa attività, ma mettono a disposizione le loro competenze per il buon funzionamento dei progetti e delle iniziative.

Organi della Fondazione

Flavio Valeri
Mauro Castiglioni
Mario Cincotto
Vincenzo Corsello
Claudia Emilio
Vincenzo Galimi
Angela Gemma
Roberto Parazzini

Presidente
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere

Maria Giuseppina Cerè

Direttore Generale

Massimo Cavalmoretti

Segretario del Consiglio
di Amministrazione

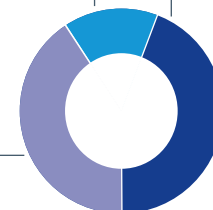


► db.com/italia/fondazione

Totale erogato nell'anno
530.500* euro

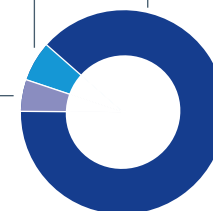
Per ambito d'intervento

234.000 euro *In the Community*
80.000 euro *Made for Good*
216.500 euro *Born to Be*



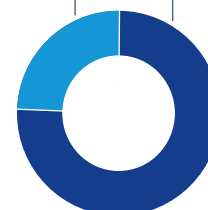
Per durata della relazione con l'ente

467.000 euro *Lungo termine (oltre 3 anni)*
35.500 euro *Medio termine (2-3 anni)*
28.000 euro *Una tantum*



Per ambito geografico

395.500 euro *Su tutto il territorio nazionale*
135.000 euro *Locali*



* di cui 449.500 euro di competenza del 2018 e 81.000 euro di competenza di anni precedenti.

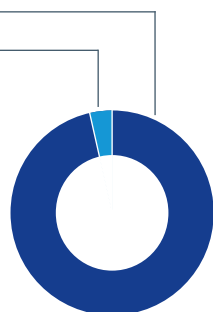
Fondazione Deutsche Bank Italia non ha fini di lucro, non esercita alcuna attività commerciale e non occupa dipendenti propri. Opera esclusivamente grazie al volontariato aziendale: i dipendenti della Banca non sono retribuiti per questa attività, ma mettono a disposizione le loro competenze per il buon funzionamento dei progetti e delle iniziative.

Efficienza operativa

24:1

530.500 euro donazioni

21.663 euro costi operativi



Il bilancio 2018 di Fondazione Deutsche Bank Italia, depositato presso la sede legale della Fondazione nella sua versione integrale, è stato sottoposto a revisione contabile volontaria, come previsto dall'articolo 12 dello Statuto della Fondazione, da parte di KPMG S.p.A.

Fondazione Deutsche Bank Italia ha due principali fonti di finanziamento: una donazione annuale da parte di Deutsche Bank S.p.A., il socio fondatore, e i proventi derivanti dal Fondo DWS Fixed Maturity FlexInvest ESG 2021 emesso a febbraio 2016 e avente scadenza nel 2021.

I principi di funzionamento di tale Fondo sono i seguenti. La società di gestione (DWS S.A., con sede in Lussemburgo) retrocede a Deutsche Bank S.p.A. circa il 44% dei proventi derivanti dalle commissioni di gestione (0,4% sul totale delle commissioni di gestione pari a 0,9%), sull'assunto che la Banca vada poi a sua volta a retrocedere l'intero importo percepito alla Fondazione.

Nel corso del 2018 sono stati retrocessi, da parte del Fondo ESG 2021 un totale complessivo di 92.339 euro. Deutsche Bank S.p.A. ha versato una tantum alla Fondazione ulteriori fondi pari a 350.000 euro.

Nel 2018 Fondazione Deutsche Bank Italia ha ricevuto fondi per 502.228 euro derivanti: da Deutsche Bank S.p.A. (70%), dal fondo DeAWM Fixed Maturity FlexInvest ESG 2021 (18%) e da altre donazioni (12%). I fondi raccolti dal 2014 al 2018 grazie ai prodotti finanziari sottoscritti dai nostri clienti ammontano a 446.703 euro.

Plus You

Ci sono tanti modi per aiutare

Il Corporate Volunteering è una componente fondamentale delle attività di Corporate Citizenship del Gruppo Deutsche Bank per trasmettere la volontà di costruire capitale sociale a favore delle persone e del territorio in cui opera la banca.

Nel 2018, nell'ambito del programma globale *Plus You*, Deutsche Bank in Italia ha avviato 7 progetti di volontariato aziendale con 6 diverse associazioni partner, per un totale di 16 giornate di volontariato, a cui hanno aderito oltre 180 dipendenti.

Con *Plus You* Deutsche Bank invita i dipendenti a contribuire alle cause che stanno loro più a cuore.



L'attività svolta dai volontari ha contribuito alla valorizzazione dell'area circostante la sede di Bicocca della banca.



“Una giornata in Clubhouse” con il Club Itaca Roma

Con questo progetto, 15 dipendenti volontari sono stati affiancati dai “Soci” e dallo staff della Clubhouse per contribuire in maniera concreta alle attività ordinarie di lavoro della struttura, quali il giardinaggio, la manutenzione e la cucina.

“Puliamo i graffiti della Collina dei Ciliegi” con Milano Retake

La Collina dei Ciliegi è un colle artificiale che sorge in un parco cittadino di Milano nel quartiere Bicocca, prospiciente il quartier generale di Deutsche Bank in Italia. Con questo progetto, oltre 50 dipendenti volontari hanno partecipato al ripristino di quest'area della città attraverso un intervento di copertura di graffiti e pulizia dei cocci di vetro, che deturpavano diverse zone del parco.

“Riqualifichiamo il Cinema Abanella di Greco” con Milano Retake

Sempre in collaborazione con Milano Retake, oltre 50 dipendenti volontari hanno contribuito al ripristino di una parte dell'ex Cinema Abanella, oggi sala prove del Teatro alla Scala.

“Una giornata al giardino botanico di Niguarda” con il Comune di Milano

Con questo progetto, oltre 30 volontari hanno supportato lo staff permanente di Villa Lonati, un giardino botanico del Comune di Milano, in diverse attività di giardinaggio, volte a preparare gli spazi all'apertura straordinaria al pubblico.

“Mentori per un giorno” con i ragazzi di Portofranco Milano

Nelle 7 giornate dedicate, ben 35 dipendenti volontari hanno aiutato alcuni studenti del biennio di liceo, supportati dall'Associazione Portofranco Milano, nello svolgimento dei compiti pomeridiani, aiutandoli a ritrovare la motivazione allo studio.

“Raccolta abiti femminili” con Milano Altruista

Con il supporto di 7 dipendenti volontari, Deutsche Bank ha organizzato, nelle proprie sedi di Milano Bicocca e Turati, due giornate di raccolta abiti professionali femminili a favore di Dress for Success, associazione no-profit che aiuta le donne in difficoltà economica a trovare lavoro e a gestire con successo i primi colloqui, anche grazie a un abbigliamento adeguato.

“Preparare i pacchetti di Natale” con Cometa Formazione

Ogni anno Cometa Formazione presenta una proposta natalizia di raccolta fondi attraverso la vendita di prodotti realizzati dai ragazzi del centro. Anche nel 2018, alcuni dipendenti di Deutsche Bank hanno contribuito al confezionamento dei pacchetti di Natale.

Il nostro impegno globale nel 2018

I progetti promossi da Fondazione Deutsche Bank Italia fanno parte del programma globale di CSR del Gruppo Deutsche Bank.

L'impegno sociale dell'istituto contribuisce allo scopo di Deutsche Bank di consentire la crescita economica e il progresso della società, generando un impatto positivo nelle comunità in cui opera.

La nostra *mission*: la crescita economica e il progresso della società, generando un impatto positivo per la comunità.



Le iniziative di Corporate Citizenship incentivano la partecipazione attiva dei dipendenti.



I progetti di responsabilità sociale hanno raggiunto 1,8 milioni di individui, mentre 2,4 milioni di persone hanno avuto accesso ai programmi Arts, Culture and Sport.

L'impegno di Deutsche Bank per creare le basi di una società migliore è testimoniato anche dagli oltre 18.000 dipendenti della Banca che hanno offerto più di 210.000 ore di volontariato aziendale nell'ambito del progetto globale *Plus You*.

1,8

milioni di persone che hanno beneficiato dei programmi di responsabilità sociale di Deutsche Bank nel 2018

23%

dei dipendenti ha partecipato al programma *Plus You* nel 2018

Oltre

18.000

dipendenti hanno partecipato alle attività di volontariato aziendale

Il nostro impegno globale nel 2018

Il Global Impact Tracking (GIT) è lo strumento utilizzato per monitorare a livello globale l'impatto diretto degli investimenti in responsabilità sociale della banca e per raccogliere in maniera sistematica feedback dai nostri partner.

Lo scopo di questa analisi è garantire una distribuzione efficiente delle risorse e fare in modo che i progetti siano pienamente in linea con gli obiettivi strategici di CSR del Gruppo.

I risultati ottenuti ci consentono poi di migliorare il nostro portafoglio di attività nel tempo.

Made for Good favorisce la crescita di idee innovative per rispondere alle attuali problematiche sociali.



Le nostre iniziative hanno un focus strategico sull'*education*, le imprese e la comunità.



Con il programma *Born to Be*, sono stati aiutati oltre 652.000 ragazzi a realizzare le proprie aspirazioni, offrendo loro le opportunità per esprimere al meglio il proprio potenziale.

Con il programma *Made for Good*, Deutsche Bank ha sostenuto imprese, enti e start-up che creano valore sociale nel territorio e forniscono soluzioni innovative ai bisogni della società. 525.000 sono stati i beneficiari del progetto a livello globale.

Con il programma *In the Community* Deutsche Bank ha creato opportunità per oltre 638.000 persone grazie a 137 progetti realizzati in 22 paesi.

Oltre

652.000

ragazzi beneficiari del programma
Born to Be

Oltre

638.000

persone aidate attraverso il programma
In the Community

525.000

beneficiari del programma *Made for Good*

BORN TO BE

Riaccendere la motivazione e la fiducia
in sé stessi con l'aiuto allo studio



L'ELET (*early leaving from education and training*), l'indicatore utilizzato a livello europeo per la quantificazione del fenomeno della dispersione scolastica, si attesta in Italia intorno al 14%*.

La strategia di miglioramento Europa 2020, volta a consentire una crescita "intelligente, sostenibile e inclusiva", prevede che questo dato scenda al di sotto del 10%.

Per contribuire al raggiungimento di questo obiettivo, Fondazione Deutsche Bank Italia supporta l'associazione Portofranco Milano che attraverso il sostegno gratuito allo studio aiuta gli studenti in difficoltà a riaccendere la motivazione e la fiducia in sé stessi e a portare a termine il ciclo scolastico.

Il metodo didattico favorisce lo sviluppo di relazioni di amicizia tra i ragazzi e gli insegnanti volontari.



Un giovane studente insieme alla sua tutor: motivazione e consapevolezza sono al centro dell'attività di Portofranco.



Portofranco Milano è un centro di aiuto allo studio rivolto agli studenti delle scuole medie superiori, nell'ottica della prevenzione dell'abbandono scolastico e dell'integrazione tra studenti italiani e immigrati di prima, seconda e terza generazione. Insieme a Fondazione Deutsche Bank Italia, ha avviato il progetto triennale "I Giovani a scuola dai Giovani", che coinvolge quasi 400 studenti universitari e delle scuole superiori come insegnanti volontari a disposizione di oltre 1.500 studenti.

In armonia con il principio chiave del progetto, "L'aiuto allo studio che va oltre lo studio", l'iniziativa mira all'inclusione e prevede un percorso condiviso studiato intorno alle esigenze del singolo allievo, al quale è offerto un aiuto individuale. Lo scopo è aiutare ciascuno studente a comprendere le proprie potenzialità e capacità, e a coltivare la fiducia in sé stesso. La responsabilizzazione dei ragazzi, la cura uno a uno, la preoccupazione educativa che anima tutti i volontari, sono alla base del metodo formativo utilizzato. La giovane età dei volontari, studenti universitari e spesso ex iscritti all'associazione, favorisce il potenziamento della motivazione nell'allievo aiutato, instaurando un rapporto di fiducia e di amicizia con l'insegnante.

Grazie al contributo di Deutsche Bank nel 2018:

Oltre
1.500 studenti
delle scuole
superiori
seguiti dal
progetto

Quasi
13.400 ore di aiuto
allo studio
individuale
gratuito

387 giovani volontari
coinvolti nel
progetto, di cui
214 universitari

Altri numeri:

195
giorni di funzionamento
del Centro

74
studenti presenti
in media ogni giorno

34
volontari presenti
in media ogni giorno

BORN TO BE

Sostenere la diffusione della conoscenza
in ambito economico con la Deutsche Bank Chair
in Quantitative Finance and Asset Pricing



Università
Bocconi
MILANO

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite* comprendono la qualità dell'educazione, la buona occupazione e la crescita economica. Contribuendo al raggiungimento di questi obiettivi, l'educazione finanziaria rappresenta un elemento fondamentale per lo sviluppo sostenibile delle società in tutto il mondo.

È questa la ragione per cui la diffusione della conoscenza in ambito economico è parte del programma globale di Corporate Social Responsibility del Gruppo Deutsche Bank.

Accanto ai programmi della Fondazione con un focus sull'*education*, si inserisce il sostegno all'Università Bocconi nell'attività di ricerca e di formazione dei giovani. Questo grazie al finanziamento di una posizione accademica intitolata e alla partecipazione attiva alle iniziative di recruitment proposte dall'ateneo.

Dal 2016 la cattedra Deutsche Bank in Quantitative Finance and Asset Pricing è diventata permanente.



Crescita e stabilità dei conti pubblici e del sistema pensionistico sono stati il tema centrale della conferenza del 2018.



Università
Bocconi
MILANO

Deutsche Bank 

GLI STATI GENERALI DELLE PENSIONI

27 NOVEMBRE 2018

14.30

Università Bocconi
Aula Deutsche Bank (AS02)
Via Röntgen 1, Milano

PER INFORMAZIONI

Università Bocconi
Divisione Sviluppo e
Relazioni con gli Alumni
Tel. +39 025836.2382

ONLINE REGISTRATION

www.unibocconi.it/eventi

15.00 **REGISTRAZIONE**

15.30 **SALUTI**

GIAMMARIO VERONA Rettore Università Bocconi
FLAVIO VALERI Chief Country Officer Deutsche Bank Italia

16.00

**TAVOLA ROTONDA
CRESCITA, STABILITÀ DEI CONTI PUBBLICI E DEL SISTEMA
PENSIONISTICO. UN DIALOGO TRA DIVERSE IDEE**

INTERVENGONO

TITO BOERI Presidente Inps
CARLO FAVERO Deutsche Bank Chair in Quantitative Finance
and Asset Pricing, Università Bocconi
DARIO FOCARELLI Direttore Generale ANIA
ELSA FORNERO Professore di Economia, Università di Torino
MARCO LEONARDI Professore di Economia, Università degli Studi di Milano
e Consigliere di Palazzo Chigi
ANDREA ROVENTINI Professore di Economia, Scuola Superiore Sant'Anna
di Pisa

MODERA

FRANCESCO GIAVAZZI Professore di Economia Politica Università Bocconi

18.00 **CONCLUSIONI E CHIUSURA DEI LAVORI**

In virtù di questa partnership, Deutsche Bank si è impegnata concretamente a supportare la ricerca in ambito economico-finanziario e gli studenti più meritevoli, entrambi punti di forza dell'Università Bocconi.

Nell'ambito della ricerca, nel 2010 è stata istituita la cattedra Deutsche Bank in Quantitative Finance and Asset Pricing, assegnata al professor Carlo Favero, ordinario del Dipartimento di Finanza, e incentrata sull'analisi delle interazioni fra trend demografici, prezzi delle attività economiche ed effetti della longevità. La cattedra, inizialmente intitolata a termine, è diventata permanente nel 2016. Quasi 500 sono stati gli studenti Bocconi che nel 2018 hanno frequentato i corsi del Professor Favero, circa 13.500 dall'inizio della partnership.

Dall'attività di ricerca sono nati gli "Stati Generali delle Pensioni", il format di conferenze che attraverso il confronto tra accademici e professionisti approfondisce i temi oggetto di studio e li divulga a un pubblico più ampio.

Deutsche Bank partecipa regolarmente alle attività di promozione on-campus e organizza eventi dedicati a studenti e laureati, offrendo ai giovani più meritevoli programmi di internship in Italia e all'estero. 19 sono stati gli stage avviati nel 2018.

Grazie al contributo di Deutsche Bank nel 2018:

2

Research Assistant
reclutati per
rafforzare la qualità
e la rilevanza della
ricerca della cattedra

19

studenti accolti
in stage presso
Deutsche Bank,
13 in Italia e 6 in
Gran Bretagna

Altri numeri:

Quasi

13.500

studenti hanno partecipato
ai corsi tenuti dal cattedrato
Deutsche Bank

Quasi

110

studenti Bocconi assunti
in Deutsche Bank dal 2011

BORN TO BE

Sostenere la specializzazione in campo medico
con un master universitario in cure palliative



Dal 2010 la legge sancisce il diritto alle cure palliative per i pazienti con diagnosi di non guaribilità. Nonostante questo, in Italia non esiste ancora un percorso di specialità universitaria dedicato.

La Fondazione Hospice Seragnoli, attraverso l'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa (ASMEPA), contribuisce a colmare questa lacuna formativa, organizzando dal 2006 Master Universitari in Cure Palliative e Terapia del Dolore in collaborazione con l'Università di Bologna. Sia i master con indirizzo adulti che quelli con indirizzo pediatrico, si rivolgono a tutti gli operatori sanitari e si svolgono presso il Campus Bentivoglio, il primo in Europa interamente dedicato a quest'area della medicina.

Alle lezioni frontali in aula si accompagnano tirocini formativi in Italia e all'estero. Dal 2017 Fondazione Deutsche Bank Italia sostiene integralmente il percorso di studio e di tirocinio di alcuni professionisti di talento e partecipa attivamente al processo di selezione degli stessi.

Abbiamo partecipato attivamente alla selezione dei professionisti di talento sostenuti dal Grant Fondazione Deutsche Bank.



Sono 6 gli infermieri e i medici di talento selezionati per le borse di studio istituite in collaborazione con la Fondazione.



Con il “Grant Fondazione Deutsche Bank Italia” sono già state assegnate quattro borse di studio, che hanno coperto integralmente il percorso di studio e di tirocinio dei professionisti considerati più meritevoli tra quanti hanno frequentato nel biennio 2017-18 i Master di I e II livello in Cure Palliative per l’Adulto e Pediatriche avviati dall’Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa. Altri due professionisti meritevoli verranno sostenuti per il biennio 2018-2019.

Il progetto è un investimento per il futuro: le lezioni sono integrate con tirocini formativi presso gli Hospice della Fondazione MT. Chiantore Seràgnoli e altre strutture in Italia e all’estero, con l’obiettivo di formare professionisti qualificati e secondo una logica multidisciplinare, che favorisca la diffusione delle competenze specifiche e un approccio integrato nella gestione del paziente, valido anche in contesti non legati alle cure palliative.

Nel corso del biennio 2017-2018 gli studenti hanno integrato le lezioni frontali con progetti di Role Playing dedicati a diversi ambiti della medicina palliativa e partecipato a percorsi di tirocinio nazionale e internazionale per un totale di 216 ore di formazione d’aula e 384 ore di tirocinio.

Grazie al contributo
di Deutsche Bank
nel biennio 2017-18:

4 borse di studio
già erogate

384 ore di tirocinio, di
cui 344 all’estero

Altri numeri:

2
borse di studio
ancora da erogare

396
ore di formazione in aula
dall’inizio del percorso di Master

BORN TO BE

Valorizzare le abilità dei propri figli

ASSOCIAZIONE
la Nostra Famiglia

Tutelare la dignità e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità, in particolare bambini e ragazzi, e delle loro famiglie, attraverso specifici interventi di riabilitazione.

È questa la missione dell'associazione La Nostra Famiglia, che dal 1946 si prende cura di giovani con disabilità motorie o cognitive, occupandosi non solo della disabilità in quanto tale ma anche della sofferenza personale e familiare che l'accompagna.

La Fondazione Deutsche Bank Italia sostiene l'associazione e il suo programma di Parent Training, nella convinzione, supportata da evidenze scientifiche, che il coinvolgimento dei genitori sia indispensabile per promuovere l'evoluzione delle capacità comunicative e sociali dei loro bambini.

Al centro di ogni intervento c'è il paziente con la sua famiglia, finalmente protagonista del proprio percorso di cura e riabilitazione.



Nelle storie dei bambini, nel lavoro di équipe e nelle strategie di intervento si riflette la personalità di ciascuno.



Nell'ambito del percorso sperimentale riabilitativo N.O.A.H. (New Organization for Autism Healthcare) dedicato a bambini con disturbo dello spettro autistico e avviato nel 2016 presso 6 Centri di Riabilitazione in Lombardia, è stato attivato nel corso del 2018 il Progetto di Parent Training: lo scopo è aiutare i genitori a supportare i propri figli in senso educativo-riabilitativo, per ottimizzare il lavoro del personale specialistico. Il Parent Training intende contribuire ad accrescere la consapevolezza dei genitori circa il migliore approccio da avere con i propri figli, attraverso l'osservazione e la valorizzazione delle abilità domestiche, le autonomie acquisite e le capacità comunicative di ciascuno.

Grazie al contributo di Fondazione Deutsche Bank sono stati proposti 18 incontri presso ciascuno dei 6 Centri coinvolti nel progetto e a ogni famiglia è stato offerto un percorso di 6 incontri, condotti da psicologhe e supervisori esperti. Il percorso ha previsto singoli momenti dedicati a gruppi distinti di genitori, perché si potessero affrontare peculiari tematiche inerenti alle specifiche aree di funzionamento dei loro bambini.

Grazie al contributo
di Deutsche Bank nel 2018:

70 famiglie partecipanti
nel periodo
settembre-dicembre

18 incontri realizzati

120 genitori coinvolti

Altri numeri:

28
sedi dell'Associazione in Italia

Oltre
37.200
bambini e giovani assistiti

76%
dei pazienti al di sotto dei 18 anni

BORN TO BE

Realizzare le aspirazioni dopo
la tossicodipendenza imparando
un mestiere nell'agroalimentare

40 | SanPatrignano

In Italia, un terzo della popolazione di età compresa tra i 15 e i 64 anni ha assunto almeno una sostanza psicoattiva illegale nel corso della propria vita. Quasi 880mila sono gli adolescenti che facendo uso di droga mettono a rischio la propria salute e compromettono il proprio futuro.

Per rispondere a questo fenomeno, dal 2010 Fondazione Deutsche Bank Italia ha scelto di affiancare la Comunità di San Patrignano per dare ai giovani l'opportunità di realizzare i propri sogni al termine del cammino di liberazione dalla tossicodipendenza.

In armonia con i principi fondamentali del programma globale di coinvolgimento giovanile *Born to Be*, la Fondazione partecipa attivamente all'asta di raccolta fondi di San Patrignano, per sostenere progetti di formazione e di potenziamento delle competenze dei ragazzi che hanno concluso con successo il proprio percorso di recupero.

La crescita della persona avviene attraverso il confronto quotidiano con i compagni e i responsabili di settore.





Le regole di vita in comunità sono quelle di una civile convivenza, nel rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.

Imparare al meglio una professione consente ad ogni ragazzo di crescere nell'autostima e nei rapporti interpersonali.



La Comunità di San Patrignano è una ONG riconosciuta dalle Nazioni Unite con lo status di "consulente speciale presso il Consiglio Economico e Sociale dell'ONU".

Nel 2018 San Patrignano ha festeggiato il 40° anniversario dalla sua fondazione.

Oggi come allora, la mission della comunità rimane l'accoglienza di giovani provenienti da tutto il mondo con una storia di dipendenza per accompagnarli lungo un percorso rieducativo che li porta a ritrovare la dignità e a reinserirsi nella società da cittadini attivi e responsabili. Attualmente sono accolte in maniera completamente gratuita quasi 1.320 persone.

La comunità si impegna da anni anche nel campo della prevenzione delle dipendenze e della diffusione di stili di vita sani, attraverso il progetto Wefree che promuove iniziative sull'intero territorio italiano.

Nel 2017 grazie ad uno studio congiunto di tre Università (Luiss Roma, Católica Lisbon School of Business & Economics e IESE Business School of Navarra, Barcellona) è stato calcolato lo SROI (Social Return On Investment) della comunità che ha sottolineato come l'aiuto abbia un impatto positivo generando un valore per la società 5 volte superiore a quanto donato.

Oltre

28.300

persone ospitate nella Comunità dal 1978 a oggi

46.000

studenti (14-18 anni) coinvolti in attività di prevenzione

Circa

400

nuovi ragazzi accolti ogni anno

SROI pari a

5,21 euro

per ogni euro investito nella comunità

BORN TO BE

Un polo “Squisito” per il riscatto e il reinserimento dei ragazzi di San Patrignano

In un contesto naturale come quello di San Patrignano, che esalta il valore di una vita sana nel rispetto della natura, è nata l’idea di un polo di trasformazione, denominato “Squisito”, che prevede la realizzazione di un edificio destinato a ospitare un caseificio, una macelleria e un forno-pasticceria.

Il progetto mira a creare un legame tra la scuola e il mondo del lavoro, consentendo di accrescere la specializzazione in ambito agroalimentare, un settore in grado di assorbire in termini occupazionali gran parte dei giovani che hanno completato il percorso di recupero. Al programma di studi seguito in comunità, si affianca il lavoro nei laboratori gastronomici, dove i ragazzi acquisiscono una cultura, una qualifica e competenze professionali utili al loro reinserimento nella società.

Il futuro si può costruire insieme, collaborando, sostenendosi, impegnandosi in lavori creativi e manuali.



Negli oltre 50 settori di vita e formazione i ragazzi vengono affiancati da professionisti.



Fondazione Deutsche Bank Italia ha sostenuto vari progetti nel corso degli ultimi anni:

- "Un calcio alla droga" ha permesso di costruire un campo da calcio in erba sintetica completo di strutture accessorie, allo scopo di avvicinare i ragazzi allo sport, un aiuto importante nel percorso di recupero.
- "Studiare per crescere" ha finanziato percorsi scolastici della durata di tre o quattro anni, per consentire ai ragazzi di ottenere un diploma o una qualifica professionale favorendo il loro reinserimento nella società e nel mondo del lavoro.
- "Una casa per tutti" ha riqualificato e convertito in residenza per giovani in difficoltà una struttura utilizzata in precedenza come maneggio.
- "Prendiamoci cura" ha permesso di rimodernare le strutture e acquistare nuovi macchinari e forniture sanitarie del Centro Medico della Comunità, nato nel 1994 con l'intento di offrire un approccio empatico e solidale con i pazienti.
- "Un futuro nel mondo dell'agricoltura" ha riqualificato la struttura agricola di Cecina di proprietà della Comunità, uno strumento importante per favorire il reinserimento lavorativo dei ragazzi al termine del loro percorso di recupero.
- "Una casa per ricostruire il futuro" ha consentito la ristrutturazione di un edificio per ospitare i ragazzi che seguono il percorso di recupero, aumentando così del 10% la capacità di accoglienza della Comunità.
- "Una terra dove coltivare il domani" ha permesso la ristrutturazione di un podere con oltre trenta ettari di terreno.

Dal 2016, inoltre, la stampa di questa brochure è curata da Grafiche San Patrignano.

Grazie al contributo di Deutsche Bank:

Organizzazione della cena con asta di raccolta fondi per il progetto "Polo Squisito", che prevede la realizzazione di un edificio destinato a ospitare un caseificio, una macelleria e un forno-pasticceria.

Altri numeri:

220 ragazzi partecipano a corsi di formazione professionale qualificanti ogni anno

85% dei ragazzi esce dalla comunità con un impiego

Oltre **50** tirocini di reinserimento attivati ogni anno

MADE for GOOD

Formare i futuri artigiani del Made in Italy
con il progetto La Bottega del Legno



I professionisti dell'artigianato sono un'immensa ricchezza per il Paese, capace di garantire in massima parte il futuro della sua economia. Stimolare le nuove generazioni a riappropriarsi delle tradizioni, trasformandole in un mestiere, è fondamentale per contribuire al successo del Made in Italy.

Fondazione Deutsche Bank Italia ha avviato una partnership con Cometa Formazione allo scopo di formare nuovi professionisti del legno, grazie al progetto "La Bottega del Legno".

La Bottega assegna e sviluppa commesse reali, struttura attività didattiche specifiche di supporto e percorsi personalizzati, accompagnando gli studenti al successo formativo, personale e professionale. Le opere realizzate dagli allievi della Bottega sono presentate nell'ambito di eventi importanti e prestigiose vetrine internazionali quale il Salone del Mobile di Milano.

La Bottega rappresenta un ambiente di approfondimento reale per il mondo della falegnameria, del restauro e dell'arredo.



Tutte le attività formative sono volte a ricreare l'assetto tipico della produzione.



Nel 2009 Cometa avvia la Scuola Oliver Twist, un centro di istruzione e formazione professionale che offre a studenti tra i 14 e i 18 anni corsi di arredo tessile, manutenzione di immobili e servizi sala e bar, con percorsi educativi incentrati sul lavoro artigianale ma comprensivi di altri insegnamenti fondamentali, come italiano, storia e matematica. In questo contesto si colloca la Bottega, una vera e propria scuola-impresa nella quale gli studenti, affiancati dai tutor e guidati dai Maestri artigiani del legno, sono protagonisti di tutte le fasi del lavoro, dall'ideazione alla progettazione e alla realizzazione dell'opera, e, nell'ottica dell'apprendimento dell'imprenditorialità, sono tenuti a considerare anche la vendibilità del prodotto.

Alcuni dei lavori realizzati in Bottega sono candidati ogni anno per l'esposizione al Salone del Mobile di Milano, che offre ai ragazzi l'opportunità di mettere in mostra le proprie capacità e costruire potenziali relazioni di lavoro. Oltre alla scuola Oliver Twist, Cometa offre anche assistenza ai ragazzi svantaggiati e alle loro famiglie. Da questa esperienza scaturisce un metodo che coniuga educazione, formazione e accoglienza.

A ottobre 2018, Cometa Formazione ha ospitato il forum europeo efVET 2018 a Como, e la sua esperienza con la scuola Oliver Twist è stata al centro del dibattito come modello da replicare.

Sempre nel 2018, UNEVOC, agenzia delle Nazioni Unite specializzata nella formazione professionale, ha riconosciuto la Scuola Oliver Twist quale primo ed unico Centro di Eccellenza in Italia per la sua rete internazionale.

Grazie al contributo di Deutsche Bank:

100

studenti
della scuola di
formazione Oliver
Twist beneficiano
del progetto

4

commesse
saranno realizzate
dagli studenti

Altri numeri:

70

imprese del territorio partner
della Bottega del Legno

455

ragazzi supportati
da Cometa Formazione

MADE for GOOD

Nutrire le idee innovative di giovani start-up
per rispondere alle problematiche della società
e creare valore sociale



Le imprese, in particolare quelle innovative, sono un fattore fondamentale per lo sviluppo economico. Altrettanto essenziale è avere un contesto fertile e favorevole affinché possano affermarsi.

La Fondazione Deutsche Bank Italia è partner della Fondazione Politecnico di Milano nel progetto “Nuove realtà imprenditoriali in ambito Fintech” per sostenere queste realtà durante le fasi di sviluppo e crescita, offrendo loro non solo risorse economiche ma anche competenze e formazione.

Nell’ambito del progetto, la Fondazione collabora anche con PoliHub, Innovation District & Startup Accelerator del Politecnico di Milano, con il fine di sostenere le idee innovative delle start-up incubate, mettendo a disposizione l’esperienza e le capacità dei senior manager di Deutsche Bank nella convinzione che il successo imprenditoriale avvenga anche attraverso lo scambio di esperienze, la condivisione di conoscenze e la contaminazione reciproca.

Nel Distretto vengono ospitate sia start-up sia aziende già consolidate o loro uffici dedicati all'innovazione.



I mentor sono imprenditori o investitori di successo che aiutano le start-up a crescere e migliorare i loro prodotti o servizi.



PoliHub, gestito dalla Fondazione Politecnico di Milano, rappresenta oggi una delle più importanti realtà a livello mondiale che supportano le idee di giovani imprese innovatrici. La partnership con la Fondazione Deutsche Bank Italia è fondamentale per consolidare il percorso di crescita di queste start-up, grazie anche ai programmi di mentoring creati ad hoc dal senior management della banca.

Nel 2018, da questa collaborazione è nata “Startup4Good”, la call dedicata alle giovani imprese che creano valore sociale. Obiettivo dell’iniziativa è favorire la crescita di idee innovative per rispondere ad alcune grandi problematiche di oggi, come la povertà, la disoccupazione, l’inquinamento e le disuguaglianze. Al concorso hanno risposto oltre 40 start-up italiane, che sono state valutate sulla base del grado di innovazione e di maturità delle loro idee. Sei sono stati i team che nella fase finale hanno presentato i loro progetti davanti a una giuria composta da importanti esponenti di Deutsche Bank e PoliHub.

Fili Pari, marchio italiano che sviluppa materiali innovativi nell’industria tessile, utilizzando il marmo, nel rispetto dell’ambiente e del territorio, si è aggiudicata un premio in denaro a sostegno del proprio progetto.

Grazie al contributo di Deutsche Bank:

È nata la call “Startup4Good”, cui hanno partecipato oltre 40 giovani imprese che creano valore sociale.

Sono state pianificate attività di mentoring per le start-up partecipanti.

Altri numeri:

2°

incubatore universitario in Europa

3°

incubatore universitario al mondo

Oltre

1.200

idee raccolte nel 2018

In the Community

Stabilire un collegamento permanente tra il mondo economico-produttivo e l'università



Creando nuovi ponti tra il mondo imprenditoriale e quello accademico si possono generare circoli virtuosi: l'ambito professionale viene fecondato da conoscenze aggiornate e l'attività universitaria acquisisce ulteriori orizzonti di indagine.

La Scuola Normale Superiore di Pisa è un luogo che prima di trasmettere nozioni ha il compito di insegnare valori. Un luogo nel quale si individuano nuovi scenari di conoscenza per collegare ancora di più tra loro il mondo umanistico e quello scientifico, con l'obiettivo di aiutare gli studenti ad acquisire una preparazione globale.

L'Associazione Amici della Scuola Normale Superiore di Pisa è nata nel 1990 per favorire l'introduzione di elementi innovativi nello svolgimento delle attività e nella realizzazione di interventi di interesse per la Scuola.

Il Palazzo della Carovana è la sede principale della Scuola Normale Superiore di Pisa.



Scopo della cultura deve essere anche favorire un contesto di convivenza, dialogo e collaborazione.



Fondazione Deutsche Bank Italia ha deciso di supportare l'Associazione Amici della Scuola Normale Superiore di Pisa nel suo obiettivo di creare un ponte tra l'impresa e l'università, fornendo ai giovani strumenti di specializzazione. La nostra organizzazione è infatti tra i finanziatori della Cattedra Ciampi, che vede il reclutamento di una figura con caratura e visione europea per l'insegnamento del corso di storia economica denominato "Political Economy and Historical Dynamics of Modern Capitalism".

Tra le attività del progetto rientrano anche il conferimento di quattro incarichi (di durata variabile da 2 a 4 mesi) ad altrettanti docenti per svolgere attività seminariali e di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Politico-Sociali di Firenze; l'organizzazione di due conferenze, sul tema delle conseguenze politiche della disuguaglianza; l'assegnazione al Dipartimento del Prof. Mario Pianta, ordinario dell'Università di Urbino, per lo svolgimento di attività didattiche e di ricerca sulla base di una specifica convenzione triennale fra i due atenei.

Grazie al contributo
di Deutsche Bank nel 2018:

2 conferenze su temi
sociopolitici

4 incarichi a docenti
per seminari e ricerca

Altri numeri:

2°
ateneo italiano secondo il
"World University Rankings
2019" della rivista britannica
Times Higher Education

In the Community

Promuovere la cittadinanza attiva attraverso un'educazione civica innovativa



Tra i principali obiettivi dell'attuale quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione ("ET 2020") rientra anche la promozione della coesione sociale e della cittadinanza attiva attraverso la scuola. L'elaborazione di approcci utili al raggiungimento di questo obiettivo rappresenta una sfida importante per i decisori politici chiamati a individuare soluzioni innovative ed efficaci per prevenire e contrastare forme di disagio sociale, sempre più radicate tra le nuove generazioni.

Fondazione Deutsche Bank Italia sostiene l'associazione Polis Fuoriclasse, che ha ideato un progetto di formazione innovativa, dedicato ai ragazzi delle scuole di Milano, con l'obiettivo di promuovere e sviluppare la conoscenza e la gestione del patrimonio artistico culturale locale, il rispetto e la tutela dell'ambiente, il senso di appartenenza al territorio e l'integrazione di giovani stranieri.

Il legame tra i giovani e il territorio in cui abitano si rafforza attraverso l'educazione civica e la partecipazione.



Obiettivo delle attività di volontariato è accrescere le competenze civiche e sociali degli studenti.



Entrato a regime nel 2014, il progetto “Milano Fuoriclasse” si impegna a trasmettere ai ragazzi, al di fuori delle aule di scuola, due importanti insegnamenti. Il primo riguarda la conoscenza del territorio, attraverso visite guidate con tutor volontari alla scoperta dei segreti della città, tra storia e tradizioni. Il secondo vuole educare alla responsabilizzazione, attraverso attività di riqualificazione e valorizzazione della città, come la pulizia dei parchi, la rimozione dei graffiti vandalici, il volontariato culturale e attività in ambito sociale. Alla cittadinanza attiva si affianca infine una ricerca svolta in classe a conclusione del percorso.

Per l'anno scolastico 2018/2019, Milano Fuoriclasse ha coinvolto 9 scuole nel territorio di Milano, per un totale di 300 studenti seguiti nei tre anni di scuole medie, attraverso 48 attività di conoscenza del territorio, 48 di cittadinanza attiva e 10 di ricerca. 10 sono state invece le classi di scuola elementare coinvolte come utenti delle attività di volontariato culturale realizzato direttamente dagli alunni delle medie.

Grazie al contributo
di Deutsche Bank:

48 attività di conoscenza
del territorio e
altrettante di
cittadinanza attiva

10 attività di ricerca
quali-quantitativa

300 studenti delle scuole
medie coinvolti nel
progetto

Altri numeri:

20
studenti universitari coinvolti
nell'organizzazione e nella gestione
di attività di conoscenza del
territorio e di cittadinanza attiva

20
donne senza dimora e altrettanti
studenti apprendisti cuochi coinvolti
come volontari nelle mense

40
anziani volontari all'interno
della casa di riposo Verdi

In the Community

Sensibilizzare alla protezione
del patrimonio culturale



Recentemente la comunità internazionale ha riconosciuto il ruolo strategico del patrimonio culturale per lo sviluppo sostenibile della società. In Italia, il patrimonio culturale e l'ambiente sono da sempre due componenti fondamentali per il progresso del Paese, che oggi conta più di 50 siti nella lista dei Patrimoni dell'Umanità dell'Unesco.

Fondazione Deutsche Bank Italia è storicamente a fianco del FAI - Fondo Ambiente Italiano, nella sua missione di salvaguardia e tutela del patrimonio paesaggistico e culturale, traducendo in realtà l'articolo 9 della Costituzione Italiana: "La Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". Obiettivo di questa lunga partnership è altresì l'educazione alla conoscenza dei beni storico-artistici e dei paesaggi, per le generazioni di oggi e di domani.

Il FAI organizza attività di sensibilizzazione, coinvolgimento attivo e tutela.



Tradurre i valori del FAI in gesti concreti: questo è ciò che fanno i volontari ogni giorno.



Istituito nel 1975, il FAI si prefigge di promuovere concretamente una cultura di rispetto della natura, dell'arte, della storia e delle tradizioni italiane, per tutelare e valorizzare un patrimonio che è parte fondamentale delle nostre radici e della nostra identità, lavorando quotidianamente per educare la collettività e per vigilare sul territorio.

Particolare attenzione è da sempre riservata al coinvolgimento delle nuove generazioni, ad esempio attraverso il FAI Giovani, il network di volontari tra i 18 e i 35 anni di età, presente con 90 gruppi in 20 regioni italiane, che si fa portavoce della missione del Fondo Ambiente Italiano tra i propri coetanei. Il FAI Giovani organizza e gestisce, inoltre, le Giornate FAI d'Autunno, importante evento nazionale di raccolta fondi.

190.898

iscritti al FAI

Oltre

50.000

studenti coinvolti ogni anno nel progetto di formazione "Apprendisti Ciceroni®"

6.736.000

metri quadrati di paesaggio protetto dal FAI

In the Community

Sensibilizzare alla protezione
del patrimonio culturale

Fondazione Deutsche Bank Italia celebra da dieci anni l'impegno del FAI con un grande appuntamento musicale di raccolta fondi. Con l'iniziativa Grandi Orchestre Internazionali a favore del FAI, avviata nel 2009, la Fondazione ha portato nel suggestivo e unico contesto del Teatro alla Scala di Milano le più celebri orchestre sinfoniche internazionali e i più grandi direttori d'orchestra del mondo.

Il ricavato dei concerti viene interamente devoluto per sostenere le attività del FAI, e in particolare per la manutenzione di Villa Necchi Campiglio a Milano.

La prestigiosa Villa Necchi, principale beneficiaria dei concerti organizzati a favore del FAI.



Riccardo Chailly dirige la Lucerne Festival Orchestra al Teatro alla Scala di Milano in occasione del decimo concerto a favore del FAI.



Protagonisti dei concerti per il FAI sono stati: la London Symphony Orchestra (2009), i Bamberger Symphoniker (2010), i Münchner Philharmoniker (2011), la Philharmonia Orchestra di Londra (2012), la Sächsische Staatskapelle Dresden (2013), l'Orchestre National de France (2014), la Cleveland Orchestra (2015), l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (2016), i Wiener Philharmoniker (2017) e la Lucerne Festival Orchestra (2018).

Grazie al contributo di Deutsche Bank:

Sono stati organizzati 10 concerti
di raccolta fondi a favore del FAI
per sostenere la manutenzione di
Villa Necchi Campiglio di Milano.

Oltre

21.230

spettatori dal 2009

Altri numeri:

62.000

visitatori a Villa Necchi
Campiglio nel 2018

Oltre

868.000

visitatori annuali ai beni
protetti dal FAI

In the Community

Promuovere il reinserimento sociale attraverso l'apprendimento di un mestiere



Malgrado sia la prima causa di disabilità nel mondo, la malattia mentale è ancora stigmatizzata ed è una fonte di isolamento per le persone che ne soffrono. Esistono però luoghi di accoglienza dove si accompagna chi è affetto da patologie psichiatriche verso il reinserimento sociale attraverso il lavoro e il mutuo aiuto.

Come le Clubhouse, un modello virtuoso nato in America negli anni '60 e giunto anche in Italia, dove tuttavia non gode di finanziamenti pubblici. Fondazione Deutsche Bank Italia sostiene il progetto Club Itaca Roma, che nella capitale ha realizzato una Clubhouse ad oggi frequentata da ben 85 "Soci" assistiti gratuitamente presso il centro.

Cucinare è una delle attività creative per responsabilizzare i Soci della Clubhouse.



La cura degli spazi verdi è tra le attività formative del progetto.



Le persone che frequentano la Clubhouse sono trattate come dei veri e propri “Soci”, che intraprendono un percorso di riabilitazione finalizzato al raggiungimento dell’autonomia personale. Un percorso strutturato in base alle caratteristiche specifiche di ognuno di loro.

I Soci partecipano ai laboratori proposti dal Club Itaca per recuperare la fiducia in sé stessi e le proprie abilità, conquistando una nuova consapevolezza e migliorando la propria capacità di interagire con gli altri positivamente attraverso la scoperta di un’attitudine professionale.

Grazie al contributo
di Deutsche Bank nel 2018:

85

“Soci” sono assistiti
gratuitamente
presso il centro

Di cui

40

hanno iniziato una
o più esperienze
lavorative in aziende
esterne e 10 hanno
ottenuto un
contratto a tempo
indeterminato

Altri numeri:

Oltre

8.500

ore di volontariato presso il centro
di riabilitazione Club Itaca a Roma

55

volontari coinvolti nella
promozione dei servizi

In the Community

Favorire l'integrazione attraverso l'empowerment



ASSOCIAZIONE ITALIANA
SINDROME DI WILLIAMS

La Sindrome di Williams è una malattia genetica rara che si manifesta già dalla nascita o dalla prima infanzia con alterazioni dello sviluppo. La conoscenza di questa malattia è ancora poco diffusa e attualmente non esiste una terapia specifica.

L'assistenza di cui necessita una persona con questa patologia è a 360°, ma di particolare importanza è la terapia riabilitativa, in grado di migliorare le capacità cognitive e sociali.

Un percorso di Empowerment con risvolti pratici e concreti.



Il progetto risponde alla politica del Diversity Management, fondata sul presupposto che il talento non ha barriere né fisiche né mentali.



Fondazione Deutsche Bank Italia supporta l'Associazione Italiana Sindrome di Williams Onlus nella sua opera di divulgazione di informazioni circa la malattia e di sostegno ai malati, affinché questi possano acquisire una maggiore autonomia personale e migliorare le proprie abilità lavorative, l'autodeterminazione, la maturità emotiva e la capacità di fronteggiare situazioni stressanti.

Grazie alla collaborazione con l'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù di Roma e al progetto di ricerca "Empowerment del paziente con malattia rara", le persone affette dalla Sindrome di Williams vengono coinvolte in attività professionali nella ludoteca e nella segreteria dell'unità di Malattie Rare della struttura.

Il progetto ha l'obiettivo di consentire alle persone con la Sindrome di Williams di scoprire nuove capacità ed esprimerle nella struttura ospedaliera, rivestendo un ruolo attivo e superando così la propria condizione di paziente.

Nel 2018 il progetto ha incrementato il numero di borsisti affetti da Sindrome di Williams, che sono stati supportati da un tutor con competenze professionali psicoterapeutiche ed esperienza nel campo della valorizzazione delle risorse. Allo stato attuale questo percorso verso la responsabilizzazione e l'autonomia - incentrato sull'acquisizione di competenze lavorative e sul supporto psicologico - è un modello di riferimento nazionale, risponde alla politica del Diversity Management, fondata sul presupposto che il talento non ha barriere né fisiche né mentali, e diffonde la cultura dell'Empowerment nella gestione della disabilità.

Grazie al contributo di Deutsche Bank nel 2018:

Sono state ampliate
le opportunità lavorative
nel contesto ospedaliero
per i giovani adulti affetti
da Sindrome di Williams

Altri numeri:

Oltre
20
anni di attività
di AISW

7
medici specializzati
nel Comitato Tecnico
Scientifico AISW

© 2019 Fondazione Deutsche Bank Italia

Finito di stampare nel mese di maggio 2019. È vietata la riproduzione totale o parziale dei testi e delle immagini contenuti in questo documento senza l'autorizzazione per iscritto da parte del publisher.

Contatti
www.db.com/italia/fondazione
fondazione.italia@db.com

Per il materiale fotografico e la documentazione fornita si ringraziano, oltre all'archivio fotografico Deutsche Bank:

- Associazione Amici della Scuola Normale Superiore di Pisa
- Associazione Italiana Sindrome di Williams
- Club Itaca Roma Onlus
- Cometa Formazione
- Comunità San Patrignano
- FAI - Fondo Ambiente Italiano
e i fotografi Gabriele Barbero, Musacchio-Ianniello-Pasqualini,
Maja Galli
e Arenaimmagini
- Fondazione Hospice Seràgnoli
- La Nostra Famiglia
- Milano Fuoriclasse
- Polihub
- Portofranco Milano
- Università Bocconi

Fondazione Deutsche Bank Italia ha fatto tutto il possibile per verificare i copyright delle immagini pubblicate. Per segnalazioni, scrivere a fondazione.italia@db.com

Concept Design
Deutsche Bank AG

Content Management
Elena Franzese - Deutsche Bank S.p.A.

Stampa
Grafiche San Patrignano

Questa pubblicazione è stampata su carta certificata FSC



